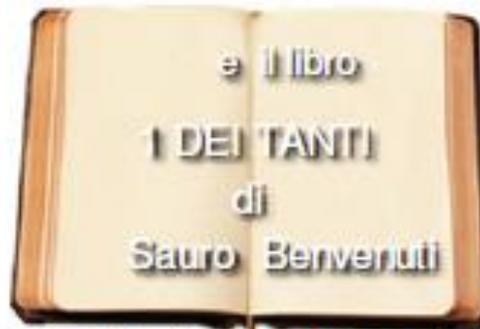




## BACKSTAGE

il film  
**BOMBA LIBERA TUTTI!**  
 sceneggiatura di Sauro Benvenuti  
 per la regia di Alessandro Gelli e Mattia Catarcioni



in uscita il 18 aprile 2015 al Cinema Teatro Pacini di Fucecchio



Sauro Benvenuti

Sono socio FEDIC da alcuni anni: incontrai Roberto Merlino per chiedergli se uno dei miei libri pubblicati poteva diventare testo per un film o per una rappresentazione teatrale e Roberto mi invitò a seguire uno dei suoi corsi di sceneggiatura condotti con sapiente maestria presso Corte Tripoli Cinematografica affinché potessi aiutarlo nell'assolvere la mia richiesta. È così che sono diventato scrittore di sceneggiature, è per questo che, con rinnovata fantasia, sono passato dalla letteratura alla scrittura filmica.

L'incarico di scrivere un film è stato un vero fulmine a ciel sereno perché mai lo avrei pensato e altrettanto mai avrei potuto sperare di vivere un set cinematografico così coinvolgente.

Alessandro Gelli con Videoclip Produzioni di Roberta Cioni mi fece delle richieste specifiche alle quali avrei dovuto rispondere immediatamente: te la senti di scrivere sul bullismo? Parlare di bullismo? Certamente! Complicato, pericoloso ma emozionante!! Sì lo scriverò ma voglio farlo in modo semplice per aprire il cuore di tutti, senza bisogno di chiavi interpretative dotte o inquisitorie, tanto meno giornalistiche... Facciamo una commedia: possiamo veicolare un messaggio importante in modo più fruibile al pubblico giovane per il quale - ma non solo- vogliamo lavorare. Benissimo Ti aspetto tra tre mesi con la sceneggiatura completa.

Si chiamerà "BOMBA LIBERA TUTTI!" Fai tu.

Non era il mio tema più congeniale ma ho accettato la sfida. Avessi potuto scegliere avrei scritto una storia d'amore ma trattare di bullismo, parlare di ragazzi e delle loro famiglie è anch'esso parte importante del mondo dei sentimenti più grandi, con atten-

zione ai messaggi che si possono o non si devono veicolare. Ecco il motivo della sfida lanciata e raccolta con coraggio. Ho dato libertà alla penna - con occhi sempre accesi sulla realtà - costruendo avventure colme d'ironia, preoccupazioni adolescenziali e adulti distratti.

La storia filmica riempie lo spazio di dieci giorni; ma tutto ruota come preparazione e conseguenza di ciò che accade un mercoledì. Provo a darne un breve cenno:

*Per Martino entrare a scuola è sinonimo di vessazioni ineluttabili: un gruppo di teppisti si fa gioco di lui nell'apatia apparente tranquillità di provincia, spalleggiati da ragazzine fin troppo compiacenti. Jerry e Gelli, simpatici paninari, ambulanti e buontemporni, lo aiutano come possono malgrado la loro banalità e approssimazione. Genitori distratti da congiunture e vizi, insegnanti inermi e delusi, responsabili sportivi attenti ma insufficienti sono additivi perfetti per la miscela esplosiva. Improvvisamente Martino sarà costretto a prendere una decisione importante... Con immaginazione e incoscienza Jerry e Gelli cercano una soluzione. Un furto, loschi individui, indagini poco professionali e qualche rimorso di troppo aprono la pentola delle responsabilità...*

E poi sono arrivati i giorni delle riprese alle quali ho assistito nelle vesti di sceneggiatore, costumista e scenografo ed è stata per me l'esperienza più grande. Gli attori (famosi professionisti) sono stati eccezionali e gentili e raccontano di aver vissuto un ambiente sereno e familiare; i ragazzi (attori adolescenti con esperienze) hanno saputo tessere amicizie sincere, tra loro e con l'intero staff, lavorando pazientemente con dedizione sempre crescente.

Un mese dopo il casting (al quale ho partecipato con diritto di voto) prima dell'inizio delle riprese erano stati convocati per conoscersi e incontrarsi; una giornata di racconti e spiegazioni di cosa sarebbe stato il film e di come la Produzione avrebbe desiderato lavorare. Ero presente per raccontare i loro ruoli e i personaggi, com'è nata la sceneggiatura e i perché sottesi. Sono stati bravissimi.

Grandi le emozioni vissute per i tre mesi di ripresa: avevo responsabilità nella scelta di nuove locations quando talvolta non si rendevano disponibili gli spazi richiesti all'Amministrazione, rispondevo alle richieste degli attori a riguardo dei costumi e seguivo i loro copioni. Le difficoltà? I tempi forzati dettati dagli impegni di tutti e i dispetti delle nuvole. Ero meravigliato: le situazioni immaginate, scritte con attenzione ma ancora da verificare, hanno funzionato, si sono potute ricreare senza storture né artifici, regalandomi la gioia d'un risultato inatteso.

Per il rispetto dovuto ai comici professionisti abbiamo lasciato che la loro recitazione prevedesse anche libertà d'espressione, a braccio, ottenendo risultati eccezionali. La mia sceneggiatura ha momenti a questo dedicati. L'esperienza che ne ho tratto non ha paragoni. Vedere il girato, commentare e comprendere, ottenere spiegazioni o complimenti... Avere i brividi e le lacrime agli occhi quando due donne recitano ciò che ho scritto... Tanti giorni di una full-immersion cinematografica, vissuta anche a tavola, che mi ha rapito dal mio lavoro ma alla quale devo gratitudine.



A sinistra l'attore Sergio Focconi, a destra Sauro Benvenuti (Foto: Erica Gian).

E poi... un altro fulmine! Durante le riprese di una scena calcistica con Renzo Ulivieri e Luciano Spalletti ho ricevuto una telefonata dalla Casa Editrice C1V di Roma che mi proponeva di pubblicare il libro del film! Ne aveva appreso notizie attraverso il racconto di attori che tornando a casa traducevano l'entusiasmo vissuto in aneddoti da regalare.

L'argomento del film, il problema del bullismo - in ogni forma esso si presenti - è tema sociale importantissimo e la Casa Editrice C1V ha come mission la promozione di letture che inducano una riflessione. Come dire: un felice incontro! Risposi come in trance: il libro ancora non c'è, io ho scritto solo una sceneggiatura! E tu scrivilo, noi lo pubblicheremo! Avevo già toccato il cielo con un dito quando mi fu commissionata la sceneggiatura e credevo sinceramente d'essere arrivato. Quando si è aggiunta la richiesta di scrivere anche un libro ho fatto tombola. Di solito si parte dalla narrativa, lo schermo - se arriva - viene dopo. Anche per una scrittura filmica, in testa hai già la storia. Fare il contrario è costantemente accompagnato dai ricordi del set, dalle cose che hai vissuto durante i mesi passati dietro ai registi, con l'incarico di un muto ma molto attento osservatore.

Il titolo del libro è **'1 DEI TANTI'**.

Perché? Sarebbe semplice dire: uno dei tanti ragazzi oggetto di bullismo, oppure uno dei tanti modi per intervenire, magari con punizioni esemplari ecc, ecc... No, 1 dei tanti modi per confessare ai genitori - o a chi ti sta vicino - ciò che affligge il nostro cuore. Martino vorrebbe dirlo alla mamma ma non trova nemmeno un semplice "senti mamma" comunissimo. È così che il libro inizia, è ciò di cui voglio si faccia tesoro.

Libro e film saranno sempre uniti: dove sarà organizzata una proiezione potremo trovare il libro così come in ogni presentazione letteraria ci sarà il film. C'è comunione d'intenti tra Videoclip Produzioni e C1V Edizioni per promuovere giornate d'incontro con gli studenti di ogni scuola che ne faccia richiesta.

Le locations delle riprese sono: la Scuola media Montanelli-Petrarca di Fucecchio per gli interni e esterni e la sua palestra; gli Impianti Sportivi di Fucecchio; varie abitazioni private; esterni della città di Fucecchio; la Stazione Ferroviaria di S. Miniato e vie di campagna.

Gli attori sono:

Alessandro Gelli ("Ridere fino a volare", "C'è chi dice no", "Carabinieri", "Distretto di Polizia"), Jerry Potenza ("I laureati", "Il ciclone", "Il pesce innamorato", "Ridere fino a volare"), Massimo Atichi ("Il piccolo diavolo", "Johnny Stecchino"), Enrica Guidi ("I delitti del Barlume"), Monica Seller ("Centovetrine", "Il labirinto dei sensi"), Sergio Forconi ("Berlinguer ti voglio bene", "Il ciclone", "Faccia di Picasso"), Niki Giustini ("Aria Fresca", "Domenica in", "Il bar Margherita"), Andrea Agresti ("Le lene"), con la partecipazione straordinaria di Renzo Ulivieri e Luciano Spalletti, rispettivamente Presidente Associazione Allenatori Italiani e Allenatore di fama internazionale e poi Roberto Cipriani, Kamel Palomba, Vittorio Corsi, William Catania, Monica Mori, Maurizio Pistolesi, Silvia Todesca e tanti altri.

I ragazzi sono:

Manuel Giustini, Kristel Talamonti, Valentina e Marco Paoleschi, Alberto Nicolas Prete, Sara Portaccio, Younes Hashem, Giacomo Carducci.

Ci sono state moltissime comparse, tanti ragazzi della scuola media che hanno partecipato con pazienza e divertimento a molte riprese e tanti di loro sono stati veramente bravi.

La fotografia è di Francesco Mazzei che ha curato anche la post-produzione.

Il fonico è Mario Pecori.

Tutto questo chiama una serie infinita di ringraziamenti, i più grandi dei quali vanno in ex-quo al produttore-attore-regista Alessandro Gelli che ha creduto in me e a Roberto Merlino che m'ha insegnato tutto quello che so del mondo del cinema.

*Sauro Benvenuti  
 Socio FEDIC  
 Cineclub Corte Tripoli Cinematografica  
 Pisa*